



**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI “DIRIGENTE” – CCNL DIRIGENZA AREA FUNZIONI LOCALI, A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, DA ASSEGNARE ALL’AREA POLITICHE DEL LAVORO – CPI – ISTRUZIONE PRESSO LA PROVINCIA DI LODI CON RISERVA INTERNA PER IL PERSONALE DIPENDENTE**

**Il Dirigente delle Risorse Umane**

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 758 del 10.07.2024

**Rende noto**

che è indetto un Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità, a tempo pieno e indeterminato, con riserva interna per il personale dipendente, nel profilo di Dirigente dell'Istruzione e Politiche attive del Lavoro presso la Provincia di Lodi.

Ai sensi dell'articolo 28, comma 1-bis, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, e s.m.i., il posto (50% arrotondato all'unità) messo a concorso è riservato a favore del personale non dirigenziale che sia in servizio a tempo indeterminato da almeno 5 anni nella Provincia di Lodi nella categoria apicale del ccnl enti locali, e che sia in possesso dei requisiti di partecipazione al bando di concorso.

Il posto riservato eventualmente non coperto per mancanza di idonei aventi titolo, è conferito al concorrente che abbia superato le prove secondo l'ordine della graduatoria. Coloro che intendano avvalersi della riserva devono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena la non considerazione della stessa.

Ai sensi del D.Lgs. 198/2006 e dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 i posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno o dell'altro sesso; la Provincia di Lodi garantisce parità di trattamento tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

La vacanza dei posti messi a selezione resta subordinata all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34-bis, c. 1 e 2, del D.Lgs. 165/2001 in corso di svolgimento; diversamente il presente concorso si intenderà revocato.

**Art. 1 Profilo professionale**

Al Dirigente sarà attribuito l'incarico di direzione dell'Area POLITICHE DEL LAVORO – CPI – ISTRUZIONE della Provincia di Lodi. Gli uffici che fanno capo a questo Settore sono: Mercato del lavoro - Centro per l'impiego (sedi di Lodi comprensiva dello sportello di Sant'Angelo Lodigiano e di Codogno) - Collocamento Mirato Disabili e Dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta di istruzione e formazione

Nell'ambito del ruolo, oltre alle competenze tecniche e professionali relative alle attività svolte nel settore di assegnazione, al Dirigente è richiesto il possesso anche delle necessarie

competenze di tipo organizzativo/manageriale, finalizzate a progettare e coordinare le iniziative proprie dell'area di appartenenza, valorizzando le risorse assegnate e favorendo l'integrazione fra le diverse componenti del sistema organizzativo dell'Ente ed i rapporti tra strutture di staff e di linea.

Il Dirigente è chiamato a ricoprire un ruolo complesso e di alta specializzazione, tale da richiedere le seguenti competenze interdisciplinari:

1) Competenze tecnico-specialistiche:

- a. Conoscenza approfondita della disciplina di funzionamento delle Amministrazioni Pubbliche e della normativa collegata;
- b. Approfondita conoscenza della normativa di riferimento nelle attività e nelle linee di intervento che afferiscono alla posizione dirigenziale, con particolare riferimento agli ambiti di competenza;
- c. Normativa sul pubblico impiego, con particolare riferimento alla funzione ed alle responsabilità dirigenziali, nonché alla gestione delle risorse umane.

2) Competenze di natura gestionale/manageriale quali:

- a. Metodologia di project management, funzionale alla programmazione, all'organizzazione del lavoro e alla gestione del tempo;
- b. Capacità di analisi dei dati e dei contesti;
- c. Sensibilità economica (capacità di cogliere e di rappresentare le implicazioni economiche delle scelte e dei programmi).
- d. Orientamento e competenze alla managerialità digitale.

3) Competenze trasversali:

- a. Capacità decisionali e di stabilire e scegliere tra diverse alternative con lucidità e tempestività, anche in situazioni critiche, con prefigurazione dei risultati attesi e valutazione degli impatti;
- b. Capacità di pianificazione, programmazione e organizzazione delle attività proprie e altrui, e delle risorse economiche-finanziarie in relazione agli obiettivi definiti e alle attività del Settore;
- c. Capacità di gestire un insieme di persone e processi, ponendo attenzione alla pianificazione e all'organizzazione delle attività, al coordinamento e allo sviluppo dei collaboratori;
- d. Capacità d'indirizzare costantemente la propria e l'altrui attività al conseguimento degli obiettivi previsti, fornendo un livello di prestazione coerente alla natura e all'importanza degli stessi, e di fronteggiare le situazioni, anche critiche, focalizzandosi sull'obiettivo e garantendo il rispetto dei tempi e l'efficacia della propria performance;
- e. Attitudine al problem solving e all'individuazione di soluzioni operative migliorative in risposta alle criticità, definendo le alternative in termini di costi/benefici e formulando linee d'azione coerenti;
- f. Capacità di innovazione, ovvero di ricercare soluzioni originali ed efficaci, ampliando gli approcci tradizionali e restando coerenti agli obiettivi da perseguire.

## **Art. 2 Regime giuridico e trattamento economico**

Il rapporto giuridico di impiego è regolato dalle norme del D.Lgs. 165/2001 e del Codice Civile, nonché dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (C.C.N.L.) dell'Area II della Dirigenza del Comparto Regioni e Autonomie Locali.

Il trattamento economico, soggetto alle trattenute erariali, previdenziali e assistenziali a norma di legge, previsto dal rispettivo CCNL dell'Area Funzioni Locali, e del CCDI si compone della:

- retribuzione annua lorda per 13 mensilità come prevista dal CCNL;
- retribuzione di posizione commisurata alle funzioni attribuite ed alle connesse responsabilità, secondo la disciplina in vigore presso l'Ente;
- retribuzione di risultato, commisurata alla verifica dei risultati conseguiti in applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dalla Provincia di Lodi.

### **Art. 3 Requisiti d'ammissione**

Sono ammessi a partecipare al concorso coloro che siano in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

#### Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana;
- b) avere un'età non inferiore agli anni 18 e non aver superato l'età prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Per i/le candidati/e non cittadini/e italiani/e e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) coloro che sono in possesso della cittadinanza italiana devono essere iscritti/e nelle liste elettorali del Comune di residenza;
- e) non essere esclusi/e dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) assenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione o che abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della L. 226/2004;
- i) idoneità psicofisica alle mansioni specifiche rispetto al profilo ricercato;
- j) conoscenza della lingua inglese;
- k) conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature informatiche e dei software di office automation più diffusi;

#### Requisiti specifici

l) titolo di studio:

Diploma di laurea (ordinamento previgente al DM 509/1999) in Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali; Economia Politica; Economia e commercio, Giurisprudenza, Scienze dell'Amministrazione, Scienze Politiche, Scienze statistiche ed economiche, o titoli equipollenti;

– Laurea specialistica (LS - DM 509/1999) equiparata ad uno dei sopracitati diplomi di laurea del vecchio ordinamento secondo quanto stabilito dal decreto interministeriale del 09-07-2009 e s.m.i.;

– Laurea Magistrale (LM - DM 270/2004) equiparata ad uno dei sopracitati diplomi di laurea del vecchio ordinamento secondo quanto stabilito dal decreto interministeriale del 09-07-2009 e s.m.i.;

Per i candidati in possesso di un **titolo di studio conseguito all'estero** la partecipazione al concorso è consentita esclusivamente previo espletamento di una procedura di equiparazione ai sensi dell'art. 38 c. 3 del D.Lgs. 165/2001. Il/la candidato/a è ammesso/a con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata già avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

Per maggiori informazioni sull'iter procedurale di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero, si prega di far riferimento al Ministero dell'Università e Ricerca tramite il seguente link <https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>.

m) trovarsi in una delle seguenti posizioni, **oltre al possesso del titolo di studio sopraspecificato e della relativa abilitazione**:

1. essere dipendenti di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, ed avere compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (si intende con inquadramento nella categoria giuridica di Funzionario – ex Cat. D del vigente ordinamento del personale del comparto Funzioni Locali, o in categoria giuridica equiparata ai sensi della normativa vigente, o con inquadramento di dirigente).

La predetta anzianità di servizio è ridotta:

- a tre anni se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso scuole di specializzazione individuate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

- a quattro anni per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso;

2. possedere la qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricompresi nel campo di applicazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

3. aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, per un periodo non inferiore a cinque anni;

4. avere maturato servizio per almeno quattro anni continuativi presso enti od organismi internazionali in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea;

n) non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, ai sensi del D.Lgs. 39/2013 e s.m.i. rispetto all'incarico dirigenziale in questione;

Tutti i requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con atto motivato e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

#### **Art. 4 Presentazione della domanda – Termine e modalità**

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata **esclusivamente** per via telematica tramite il Portale unico del reclutamento ([www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it)) accedendo con uno dei seguenti sistemi di identificazione: SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi), eIDAS e compilando l'apposito modulo online. **Non sono ammesse altre modalità di invio.**

La registrazione, la compilazione e l'invio della domanda devono essere completati **entro e non oltre le ore 23.59 di mercoledì 14 agosto 2024.**

#### **Istruzioni per la compilazione dell'istanza**

1. **Autenticarsi al sito inPA** attraverso SPID, CIE, CNS, o eIDAS.  
La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
2. **Compilare il proprio curriculum vitae** in modo dettagliato in quanto parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione. Tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza.
3. **Ricerca e selezionare la procedura** nell'apposita sezione "Concorsi".
4. **Ultimare la compilazione** delle sezioni mancanti seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando la ricevuta del pagamento della tassa di concorso ed eventuale altra documentazione. La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare/integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni.  
Nella compilazione della domanda i/le candidati/e dichiarano, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, indicando, tra le altre informazioni: l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza; l'indirizzo personale di posta elettronica certificata PEC; l'indirizzo di posta elettronica ordinaria; un recapito telefonico.  
La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Candidature" – "Le mie domande".
5. Alla domanda sarà attribuito dal sistema un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, purché nei termini previsti dal presente bando.

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione consultare la sezione FAQ del Portale inPA disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/> oppure scrivere a: [inpa@funzionepubblica.it](mailto:inpa@funzionepubblica.it)

In ogni caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzo della stessa per la presentazione della

domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà attuata una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del/la candidato/a e neppure per eventuali problemi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità o il tardivo inoltro dell'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti.

I soggetti **diversamente abili**, beneficiari delle disposizioni di cui alla legge n. 104/1992, devono indicare gli eventuali ausili necessari allo svolgimento delle prove d'esame e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione al proprio handicap.

I soggetti **con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA)** devono fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria difficoltà (di lettura, di scrittura e/o di calcolo), che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare delle prove scritte. L'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita.

Nel caso in cui eventuali gravi limitazioni fisiche, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, siano sopravvenute successivamente alla data di scadenza del bando, le stesse dovranno essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla competente Commissione la cui decisione resta insindacabile e inoppugnabile.

L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento.

A tal fine le candidate nelle condizioni di cui sopra dovranno far pervenire all'indirizzo di posta elettronica [provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it](mailto:provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it), almeno 10 giorni prima della data prevista per l'espletamento delle prove d'esame, apposita comunicazione/certificazione, per permettere all'Amministrazione di adottare adeguate misure di carattere organizzativo.

L'eventuale documentazione relativa a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, concernenti le sezioni sotto riportate, dovrà essere allegata nel Portale inPA:

- a) documentazione comprovante i requisiti che consentono ai soggetti non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b) riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001;
- c) certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario);
- d) dichiarazione resa dalla commissione medicolegale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi oppure della misura dispensativa per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

**Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso e neppure di quelle che non verranno integrate o regolarizzate entro il termine assegnato.**

L'Amministrazione procederà ad un controllo a campione delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

La Provincia di Lodi garantisce il trattamento dei dati personali nel rispetto delle modalità specificate di cui all'Informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR – Regolamento UE 2016/679 (Allegato A).

### **Art. 5 Tassa di Concorso**

La partecipazione al concorso è subordinata al versamento del contributo di € 15,00 da corrispondere obbligatoriamente entro la data di scadenza del presente avviso con una delle seguenti modalità:

- alla Tesoreria della Provincia di Lodi: BANCA POPOLARE DI SONDRIO Via Giuseppe Garibaldi, 23 – Lodi - Coordinate IBAN: IT82N0569620300000015000X30 ;
- a mezzo bonifico bancario sul conto intestato alla Provincia di Lodi: Servizio Tesoreria BANCA POPOLARE DI SONDRIO Via Giuseppe Garibaldi, 23 – Lodi - Coordinate IBAN: IT82N0569620300000015000X30 –;
- mediante “Sistema DEPAG - pagoPA” utilizzando il seguente link:

[https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/solhome.sto?DB\\_NAME=lodi&areaAttiva=3](https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/solhome.sto?DB_NAME=lodi&areaAttiva=3)

Tale contributo sarà rimborsato soltanto nel caso in cui l'Amministrazione - successivamente alla conclusione della data di presentazione delle candidature decida di non dare avvio alle prove concorsuali.

### **Art. 6 Prove d'esame – Materie e svolgimento**

La selezione dei candidati sarà effettuata da una apposita Commissione esaminatrice nominata dal Dirigente del Personale

Gli esami consistiranno in due prove scritte ed una prova orale ed un'eventuale preselezione, nel caso in cui pervengano più di 50 domande di partecipazione al concorso,

I contenuti della preselezione riguarderanno l'accertamento delle conoscenze e l'insieme delle competenze attinenti al profilo ricercato; le modalità di svolgimento saranno definite sulla base dei criteri e delle indicazioni fornite dalla Commissione giudicatrice..

In base all'esito della prova preselettiva la commissione esaminatrice stila una graduatoria di merito ed **ammette alle prove scritte i primi 50 candidati**, oltre a quelli classificati ex aequo all'ultima posizione utile prevista e a quelli esonerati dalla preselezione.

Il punteggio conseguito nella preselezione non costituisce elemento di valutazione nel proseguo del concorso e, pertanto, non verrà sommato a quello delle altre prove d'esame.

Se alla preselezione fosse presente un numero di candidati inferiore o pari a 50 la prova non avrà luogo e si devono intendere tutti ammessi alla successiva prova scritta.

Le prove scritte sono finalizzate alla verifica della professionalità acquisita nelle materie attinenti al profilo da ricoprire e, in particolare, su alcune o tutte le seguenti materie:

- Competenze tecnico-specialistiche nelle tematiche, nelle attività e nelle linee di intervento che afferiscono alla Direzione Organizzativa;
- Legislazione statale e regionale in materia di servizi al lavoro, in particolare D.Lgs.150/2015 e D.L. 4/2019 convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019, L.R. n. 22/2006, n. 30/2015 e n. 9/2018;
- Normativa nazionale e regionale relativa all’inserimento lavorativo delle persone con disabilità con particolare riferimento alla L.68/99 e L.r.13/2003;
- Conoscenza dei servizi ai cittadini e alle imprese, compreso il collocamento mirato, forniti dai centri per l'impiego come individuati dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 4 dell'11/1/2018;
- Legislazione europea in materia di fondi strutturali e sulla programmazione regionale in materia di servizi al lavoro e politiche attive a valere sul FSE;
- Decreto legge n. 4 del 4 maggio 2023 n. 48 convertito con L. del 3/07/2023 n. 153;
- Conoscenza approfondita della normativa di riferimento (politiche del lavoro) con declinazione della normativa di riferimento per le Province;
  - programmazione dell’offerta di istruzione e organizzazione della rete scolastica, di interventi per il diritto allo studio e delle azioni di orientamento scolastico e formativo
  - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità e la promozione della trasparenza nella PA;
  - L. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
  - Ordinamento degli Enti Locali (ordinamento istituzionale, contabile e finanziario) e ruolo della dirigenza, organizzazione degli uffici e dei servizi, principi e tecniche di gestione delle risorse umane e gestione delle risorse economiche e strumentali dell’ente locale;
  - Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento ai principi dell’azione amministrativa, agli atti e al procedimento amministrativo, diritto civile e penale (con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione);
  - Elementi in tema di responsabilità civile, penale, disciplinare e contabile dei pubblici dipendenti;
  - Nozioni in materia di Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
  - Decreto Legislativo 81/2008 – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le prove scritte sono rivolte alla verifica del possesso di competenze che afferiscono allo specifico profilo dirigenziale e saranno dirette ad accertare la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere, l’effettiva capacità di risolvere problemi nonché valutare i principali aspetti relativi a capacità personali, capacità decisionali, competenze organizzative e competenze manageriali.

In particolare, la prima prova scritta consisterà nella redazione di un elaborato e/o in quesiti a risposta sintetica. Il punteggio massimo attribuibile sarà pari a 30/trentesimi.

La seconda prova scritta consisterà nella risoluzione di casi concreti, attraverso la predisposizione di atti, provvedimenti amministrativi o elaborati inerenti le materie oggetto d’esame. Il punteggio massimo attribuibile sarà pari a 30/trentesimi.

Le prove scritte si intendono superate con una votazione di almeno 21/30.

*La correzione della seconda prova scritta è subordinata al superamento della prima.*



La prova orale consisterà in un colloquio sulle materie delle prove scritte ed accertamento della conoscenza della lingua inglese, di elementi di informatica e sull'utilizzo del computer in relazione all'uso di Internet e dei software applicativi Office più diffusi (Word, Excel, Outlook, ecc.).

Il colloquio con la Commissione d'esame sarà preceduto dalla somministrazione di un questionario di diagnosi comportamentale finalizzato a verificare il possesso delle capacità organizzative/gestionali, competenze e caratteristiche attitudinali.

Il punteggio della prova orale è così suddiviso:

- punti 10 per la valutazione del questionario comportamentale;
- punti 20 per il colloquio

La mancata presenza anche ad una sola prova d'esame è considerata rinuncia da parte del candidato e comporterà l'esclusione dal concorso.

### **Art. 7 Calendario delle prove e comunicazioni**

Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuato attraverso il Portale inPA. Le date, la sede e le modalità di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Tutte le comunicazioni saranno altresì pubblicate alla pagina Concorsi del sito istituzionale dell'Ente, al seguente link:

[https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB\\_NAME=lodi&NodoSel=23](https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=lodi&NodoSel=23)

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non saranno seguite da alcuna comunicazione individuale scritta.

I/le candidati/e sono tenuti/e a verificare con regolarità sul Portale inPa e sulla pagina istituzionale **fino al giorno prima** della sessione d'esame l'eventuale presenza di nuovi avvisi.

La mancata presentazione alle prove nel giorno e ora stabiliti sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione alla selezione.

Per essere ammessi/e a sostenere le prove è necessario presentarsi muniti/e di un documento di riconoscimento in corso di validità con fotografia.

### **Art. 8 Graduatoria - preferenze e precedenza**

Saranno dichiarati classificati e inseriti in graduatoria tutti i soggetti che, ammessi alla prova orale, riportino nella stessa una valutazione di almeno 21/30.

Il voto complessivo sarà dato dalla somma dei risultati conseguiti nelle tre prove, con esclusione del punteggio ottenuto nella prova preselettiva ove effettuata.

La graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente di punteggio determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun soggetto – tenuto conto del diritto alla riserva a favore del personale interno utilmente collocato in graduatoria – con l'osservanza, a *parità di punteggio*, delle preferenze previste dall'art. 5, c. 4, del D.P.R. 487/1994, come modificato con D.P.R. 82/2023 (Allegato B).

L'appartenenza a una delle suddette categorie deve essere dichiarata nella domanda di partecipazione al concorso nell'apposito spazio dedicato alla relativa segnalazione, **a pena di irrilevanza.**

L'Amministrazione pubblicherà poi sul Portale uno specifico avviso indicando il termine perentorio entro il quale i/le concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda.

La graduatoria finale di merito sarà approvata con decreto dirigenziale e pubblicata all'Albo pretorio dell'Amministrazione e sul sito web istituzionale alla pagina Concorsi. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

La graduatoria concorsuale rimane vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione.

### **Art. 9 Assunzione in servizio**

L'assunzione del vincitore/della vincitrice e/o idoneo/a per la copertura dei posti vacanti potrà avvenire solo subordinatamente alle possibilità consentite dalla legge finanziaria, dalla normativa vigente in materia di assunzioni e dalle disponibilità di bilancio dell'Ente.

Il/La candidato/a **decade dalla graduatoria** nel caso in cui:

- a) rinunci all'assunzione per la copertura dei posti messi a bando;
- b) non prenda servizio entro i termini fissati dall'Amministrazione precedente all'assunzione;
- c) non superi il periodo di prova;
- d) si dimetta anticipatamente dall'incarico, sia licenziato/a o sia decaduto/adall'impiego;
- e) abbia reso false dichiarazioni nella domanda di ammissione al concorso;
- f) sia in condizione di incompatibilità per l'assunzione presso l'Amministrazione aderente al bando.

L'assunzione acquisterà carattere di stabilità al termine del periodo di prova, la cui durata è stabilita in sede di contrattazione collettiva.

I/le candidati/e assunti/e sono tenuti/e a permanere nella sede di prima destinazione per tutto il periodo prescritto dalla normativa vigente.

È fatto salvo il diritto di non procedere alla copertura dei posti anche dopo l'approvazione della graduatoria per motivate esigenze di organizzazione dell'Amministrazione.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i/le candidati/e assunti/e, in base alla normativa vigente.

### **Art. 10 Norme di salvaguardia**

Per quanto non previsto dal presente bando di concorso, che costituisce "lex specialis", valgono le norme contenute nel vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e nel Regolamento disciplinante le procedure di selezione del personale della Provincia di Lodi e, per quanto in esso non ulteriormente previsto, il D.P.R. 487/1994 e s.m.i., l'art. 10 del D.L. 44/2021 (convertito in L. 76/2021) nonché le norme concernenti il reclutamento e incompatibilità sancite dall'art. 35 e seguenti del D.Lgs. 165/2001.

Pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.

L'Amministrazione Provinciale si riserva il diritto di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

#### **Art. 11 Informazioni e contatti**

Per informazioni scrivere a [donata.fraschini@provincia.lodi.it](mailto:donata.fraschini@provincia.lodi.it)

Responsabile del procedimento relativo al presente concorso, ai sensi degli artt. 5 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i., è il dr. Diego Carlino, Segretario Generale e Dirigente dell'Ufficio Personale.

Lodi, 10 luglio 2024

Il Segretario Generale

Dott. Diego Carlino

*Documento informatico firmato digitalmente, D.Lgs. 82/2005*

## Allegato A

### **Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)**

Il titolare del trattamento dei dati è la provincia di Lodi, con sede a Lodi – via Fanfulla 14, rappresentato per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dal suo legale rappresentante, il Presidente; il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati della Provincia di Lodi è [rpd@provincia.lodi.it](mailto:rpd@provincia.lodi.it)

La Provincia si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico.

I dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate alla Provincia in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione della procedura di cui al presente bando/avviso.

Il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici.

La comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti.

I dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione.

Il mancato conferimento dei dati alla Provincia possono comportare l'impossibilità alla partecipazione al bando/avviso.

Il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi; gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy.

La pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa.

## Allegato B

**TITOLI DI PREFERENZA** – art. 5 del D.P.R. 487/1994, così come modificato con D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente

sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contrattanell'esercizio della propria attività;

- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'[articolo 50, c. 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 37, c. 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 15 luglio 2011, n. 111](#), pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, c. 1-quinques, del [decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 73, c. 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 9 agosto 2013, n. 98](#);
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'[articolo 12, c. 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 marzo 2019, n. 26](#);
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.